

Provincia di Benevento

SETTORE AVVOCATURA - PERSONALE ASSISTENZA AMMINISTRATIVA EE.LL. - MERCATO DEL LAVORO

U.O. PRESENZE

DETERMINAZIONE N. 83/04 **DEL** 21 GIU. 2016

Oggetto: Riconoscimento legge 104/92 e s.m.i. – Dipendente matr. 19

IL DIRIGENTE

Vista la istanza prot. n.49699 del 20/06/2016, con la quale la dipendente matr.19 assunta a tempo indeterminato e a tempo pieno, ha chiesto di fruire dei permessi retribuiti previsti dall'art. 33, comma 3 della legge 104/92 e s.m.i., per assistere soggetti in situazione di disabilità, riconosciute persone in situazione di handicap grave;

Visto il verbale di riconoscimento rilasciato dalla Commissione Medica Legale INPS, che viene custodito in atti in copia;

Rilevato che la dipendente ha debitamente dichiarato la relazione di parentela con il familiare da assistere;

Constatato che la richiedente ha dichiarato ai sensi dell'art.46 e 47 del T.U. – DPR 445/2000 che:

- nessun altro familiare beneficia dei permessi per lo stesso soggetto in situazione di disabilità;
- è consapevole che le agevolazioni sono uno strumento di assistenza del disabile e, pertanto il riconoscimento delle stesse comporta la conferma dell'impegno - morale oltre che giuridico - a prestare effettivamente la propria opera di assistenza;
- è consapevole che la possibilità di fruire delle agevolazioni comporta un onere per l'amministrazione e un impegno di spesa pubblica che lo Stato e la collettività sopportano per l'effettiva tutela dei disabili;
- la persona da assistere non è ricoverata a tempo pieno;
- si impegna a comunicare tempestivamente ogni variazione della situazione di fatto e di diritto da cui consegua la perdita della legittimazione alle agevolazioni;
- il soggetto in situazione di handicap grave ha dichiarato di voler essere assistito solo dalla richiedente i benefici in parola.

Vista la legge n. 104/1992 come modificata da ultimo dalla Legge 4 novembre 2010 n.183;

Visti gli art.33, commi 1,2,3,6, della predetta legge e l'art.19 del CCNL comparto Regioni-Autonomie Locali;

Vista la circolare della Presidenza del Consiglio dei Ministri Dipartimento Funzione Pubblica 6.12.2010, n.13, nonché la circolare INPS del 01.03.2011, n.45;

Ritenuto potersi riconoscere i benefici di cui alla legge 104/92 e s.m.i.;

Dato atto della Regolarità Tecnica del Provvedimento, ai sensi del D.L. n° 174/2012, convertito nella legge n° 213/2012;

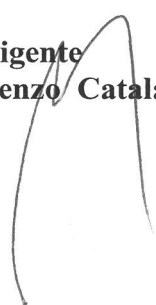
DETERMINA

1. **Di riconoscere** alla dipendente, **matr. 19**, i benefici di cui all'art. 33, comma 3, della legge 104/92 e s.m.i..
2. **Di dare atto** che, la fruizione dei permessi è subordinata alla contemporanea sussistenza di tutti i requisiti che ne hanno determinato il riconoscimento. Il venir meno anche di uno solo requisito deve essere comunicato immediatamente a questo Ufficio e determinerà la revoca dei benefici senza ulteriore avviso.

Il Resp. del Servizio Personale
Rag. Antonio Piccirillo



Il Dirigente
Avv. Vincenzo Catalano





Provincia di Benevento

SETTORE AVVOCATURA - PERSONALE ASSISTENZA AMMINISTRATIVA EE.LL. - MERCATO DEL LAVORO

U.O. PRESENZE

DETERMINAZIONE N. 83/04 **DEL** 21 GIU. 2016

Oggetto: Riconoscimento legge 104/92 e s.m.i. – Dipendente matr. 19

IL DIRIGENTE

Vista la istanza prot. n.49699 del 20/06/2016, con la quale la dipendente matr.19 assunta a tempo indeterminato e a tempo pieno, ha chiesto di fruire dei permessi retribuiti previsti dall'art. 33, comma 3 della legge 104/92 e s.m.i., per assistere soggetti in situazione di disabilità, riconosciute persone in situazione di handicap grave;

Visto il verbale di riconoscimento rilasciato dalla Commissione Medica Legale INPS, che viene custodito in atti in copia;

Rilevato che la dipendente ha debitamente dichiarato la relazione di parentela con il familiare da assistere;

Constatato che la richiedente ha dichiarato ai sensi dell'art.46 e 47 del T.U. – DPR 445/2000 che:

- nessun altro familiare beneficia dei permessi per lo stesso soggetto in situazione di disabilità;
- è consapevole che le agevolazioni sono uno strumento di assistenza del disabile e, pertanto il riconoscimento delle stesse comporta la conferma dell'impegno - morale oltre che giuridico - a prestare effettivamente la propria opera di assistenza;
- è consapevole che la possibilità di fruire delle agevolazioni comporta un onere per l'amministrazione e un impegno di spesa pubblica che lo Stato e la collettività sopportano per l'effettiva tutela dei disabili;
- la persona da assistere non è ricoverata a tempo pieno;
- si impegna a comunicare tempestivamente ogni variazione della situazione di fatto e di diritto da cui consegua la perdita della legittimazione alle agevolazioni;
- il soggetto in situazione di handicap grave ha dichiarato di voler essere assistito solo dalla richiedente i benefici in parola.

Vista la legge n. 104/1992 come modificata da ultimo dalla Legge 4 novembre 2010 n.183;

Visti gli art.33, commi 1,2,3,6, della predetta legge e l'art.19 del CCNL comparto Regioni-Autonomie Locali;

Vista la circolare della Presidenza del Consiglio dei Ministri Dipartimento Funzione Pubblica 6.12.2010, n.13, nonché la circolare INPS del 01.03.2011, n.45;

Ritenuto potersi riconoscere i benefici di cui alla legge 104/92 e s.m.i.;

Dato atto della Regolarità Tecnica del Provvedimento, ai sensi del D.L. n° 174/2012, convertito nella legge n° 213/2012;